


**SETTIMANA CORTA NELLE ASL LAMURA CHIEDE LA RAZIONALIZZAZIONE DI UN COMPARTO CON TROPPI SPRECHI**
**«Ambulatori chiusi il sabato, spreco ingiustificato»**

Lavoro usurante oppure pessima organizzazione e ancor peggior razionalizzazione del lavoro all'interno delle Asl partenopee? Il capogruppo del Pdl al Comune, Carlo Lamura, non ha dubbi in proposito e protende per la seconda delle ipotesi in quanto, nonostante i tanti sprechi del comparto sanità e nonostante il commissariamento, nessuno ha mai pensato di iniziare una razionalizzazione dei servizi assistenziali territoriali che continuano ad essere «inspiegabilmente e colpevolmente chiusi il sabato, per consentire la settimana corta al personale delle Asl - ha precisato Lamura - In un momento di grave emergenza sanitaria, soprattutto nella nostra regione non si può caricare sugli ospedali il peso di una utenza impaurita, che reclama assistenza adeguata e strutture sanitarie in funzione a tempo pieno». Probabilmente proprio questa emergenza sta portando alla luce un problema mai risolto in Campania e, in particolare a Napoli dove gli ambulatori delle Asl rimangono chiusi da anni il sabato, non fornendo un'adeguata assistenza ambulatoriale ai cittadini e facendo crescere in maniera espone-

nenziale le liste di attesa delle varie branche specialistiche: dalla radiologia, all'odontoiatria, alla microbiologia, alle analisi di ambulatorio e a tutti gli altri accertamenti diagnostici che si accumulano senza possibilità di essere effettuati in tempi ragionevoli per una tempestiva diagnosi clinica. «Ciò comporta - incalza il capogruppo - da un lato una sottoutilizzazione di impianti ed attrezzature sanitarie di cui gli ambulatori pubblici sono ampiamente dotati e, dall'altro, un "pellegrinaggio" di assistiti costretti a rivolgersi agli ambulatori privati convenzionati, che risultano ingolfati ed impossibilitati ad eseguire accertamenti clinici per aver "sforato" abbondantemente il proprio budget annuale. In entrambi i casi a rimetterci è sempre il cittadino. Bassolino e i suoi commissari - conclude Lamura - intervengano subito per eliminare una grave ed insopportabile lacuna del servizio assistenziale pubblico, razionalizzando le risorse in funzione del risparmio di bilancio e potenziando le attività degli specialisti e dei presidi territoriali pubblici, prima linea dell'assistenza sanitaria».

**SECONDIGLIANO**
**COLPA DELL'ACQUAZZONE E DELLA MANCANZA DI MANUTENZIONE DELLE STRADE. AVVALLAMENTI E PROBLEMI ANCHE IN VIALE DEL CENTAURO**

# Sprofonda tombino, topi in libertà

di Marco Altore

«L'amministrazione comunale è totalmente inefficiente nei confronti delle periferie, le quali sono abbandonate al proprio destino. I nostri problemi non sono affrontati e neanche le situazioni apparentemente più banali sono prese in considerazione. Negli ultimi giorni sono accadute diverse cose che avrebbero fatto saltare dalla sedia chiunque. A causa della pioggia, negli ultimi giorni, si sono create delle voragini e degli avvallamenti, ma nessuno si è fatto vivo ed abbiamo dovuto provvedere noi residenti a recintare la zona per evitare infortuni». Queste sono le parole di Salvatore Di Napoli, presidente del comitato Diritti per i cittadini di Secondigliano, con le quali denuncia lo stato attuale di abbandono della periferia napoletana e le problematiche, ignorate dalle autorità competenti, avvenute durante gli ultimi giorni di pioggia intensa. Nella traversa Maglione, precisamente tra il civico 6 e 8, a causa del forte flusso di acqua è sprofondata un intero tombino. La situazione crea tutt'ora forti disagi alla viabilità e rappresenta un pericolo. La zona è molto frequentata per la presenza della scuola materna-elementare, Nazario Sauro, e della scuola media, Domenico Savio. Oltretutto da quel tombino aperto escono dei topi grandi come gatti. Molti residenti subito dopo il cedimento hanno segnalato l'accaduto alle istituzioni sottolineando il problema dei topi, ma attualmente la situazione è invariata. Per preservare la sicurezza di pedoni, motociclisti ed automobilisti, i residenti



hanno provveduto autonomamente a transennare la voragine e a chiuderla con un bidoncino sperando che questo possa fermare almeno la fuoriuscita di ratti.

A causa della pioggia a Secondigliano è anche sprofondata una strada. In particolare tale situazione si è verificata in viale del Centauro. Durante il cedimento del manto stradale fortunatamente non si sono verificati danni, ma anche qui a distanza di giorni nessuno ha provveduto a transennare il tratto di strada o a ripararlo. Il giorno che si verificò lo sprofondamento della strada fu necessario l'intervento dei vigili del fuoco, i quali coinvolsero anche l'Arin ed il servizio fognature, e stabilirono che non vi erano ripercus-

sioni sulle strutture. Successivamente la protezione civile dichiarò la necessità di transennare il tratto di strada sprofondata. Tale compito spettava alla polizia municipale, ma ancora oggi, a distanza di quasi una settimana, la recinzione non è stata effettuata. Anche in viale del Centauro sono stati i residenti a transennare il tratto di strada pericolante. I disagi che si sono verificati negli ultimi giorni per buona sorte non hanno creato danni o vittime, ma di queste problematiche ne ha risentito fortemente la viabilità dell'intera area. Al verificarsi dello sprofondamento il traffico è stato letteralmente paralizzato ed anche nelle zone circostanti la circolazione è andata a rilento. I cittadini più volte hanno fatto appello alle istituzioni senza ricevere risposte esaurienti. «La situazione è ancora oggi immutata - ha detto Di Napoli - Gli interventi necessari non sono effettuati perché la VII municipalità non ha la ditta di manutenzione per mancanza di fondi».

**IL PRESIDENTE DEL COMITATO DIRITTI PER I CITTADINI DI SECONDIGLIANO È FURIOSO: SIAMO COMPLETAMENTE ABBANDONATI, I RESIDENTI HANNO PROVVEDUTO A RECINTARE LE AREE E A COPRIRE LA BUCA CON UN BIDONCINO**



Il tombino divelto dalla furia dell'acqua e coperto con un bidoncino bianco

**MATERDEI TOLLERANZA ZERO PER DESTRA E SINISTRA**
**Varriale: sgomberi subito e per tutte le occupazioni**

Un centinaio di persone ieri mattina a Materdei e una folla di residenti e curiosi per la mostra sui partigiani organizzata dalla Rete napoletana antifascista e dall'Associazione nazionale partigiani. Poi la testimonianza di Stefania Zuccari (nella foto), mamma di Renato Biagetti, ucciso a Roma nel 2006 da un gruppo di neofascisti, che ha sottolineato l'importanza di smussare i toni tra le organizzazioni estremiste, per evitare che si verifichino episodi come quello in cui ha perso suo figlio. Una giornata dedicata alla memoria dei partigiani mentre le polemiche sulle occupazioni di pubbliche strutture non accennano a placarsi. Ad intervenire sulla questione degli sprechi economici conseguenti alle occupazioni, è il vice capogruppo del Pdl al Comune, **Ciro Varriale**, che sottolinea la necessità, da parte dell'amministrazione, di prendere un provvedimento. «L'occupazione di interi stabili da parte di rappresentanti di pseudo centri sociali - ha detto Varriale - rappresenta un saccheggio continuo del nostro patrimonio. Ormai i casi non si contano più e il Comune che fa? Resta a guardare». Non solo la «Michelangelo Schipa», occupata in questi giorni da Insurgencia e l'ex convento di Salita San Raffaele occupato da CasaPound, Varriale si riferisce a strutture già destinate al Comune, su cui esistono progetti già finanziati e che non possono essere realizzati, perché occupate. «Mi riferisco alla struttura occupata da Insurgencia in via Cardinale Prisco - ha precisato - all'interno della quale doveva essere trasferito l'ufficio tecnico e il drappello della polizia municipale. A questo punto - ha poi concluso Varriale - non si riesce a capire come il Comune possa tollerare una situazione di questo genere, mentre è pronto a sloggiare famiglie indifese da alloggi occupati abusivamente e a tollerare che questi occupanti usufruiscano di luce e acqua, in mancanza di regolari contratti». **Tommasina D'Onofrio**


**IN BREVE**
**LAVORI ALL'ALVEO SANT'ANTONIO A SOCCAVO Soddifazione di Salvatore Varriale**

«Apprendo con soddisfazione la notizia del finanziamento degli interventi per la messa in sicurezza dell'alveo Sant'Antonio a Soccavo - ha detto Salvatore Varriale (nella foto) del Pdl - All'inizio di settembre diffidai sindaco ed assessore competente alla messa in sicurezza dell'alveo Sant'Antonio. L'assessore Nuzzolo convenne con me sulla necessità di procedere ai lavori di messa in sicurezza prima delle piogge autunnali rimandando la responsabilità del finanziamento necessario all'assessore al bilancio mettendo in atto l'ennesimo scaricabarile tutto interno all'amministrazione comunale. Meglio tardi che mai; evidentemente nella guerra tra gli assessori comunali stavolta hanno prevalso il buon senso e la necessità di tutelare la salute dei cittadini. Va ricordato comunque che la realizzazione dell'intera messa in sicurezza ha bisogno di un ulteriore intervento circa cento metri oltre l'intervento previsto per i quali sono richiesti altri 7 milioni euro che sarebbe bene cominciare a pianificare fin da ora».


**COMPLEANNO**
**Sessanta candeline per Carlo Bertagnoli**

Sessanta candeline sulla torta di Carlo Bertagnoli che ha festeggiato il suo compleanno, insieme ad amici e aprendi, nella stupenda casa di Benevento. I tantissimi ospiti hanno apprezzato la prelibata cena, curata con maestria e personalmente dalla moglie Maria Ersilia e dalle figlie Maria e Francesca. A notte inoltrata, dopo tante risate ed allegria, il festeggiato ha chiuso la magnifica serata con il taglio della torta ed il brindisi finale. A Carlo Bertagnoli gli auguri della redazione.

**LA CAMPAGNA**
**LEGAMBIENTE RITORNA IN CITTÀ. GARA PER TUTTI GLI STUDENTI DELLE ACCADEMIE**

## Salvalarte ora fa tappa a Capodimonte

Sbarca nuovamente a Napoli Salvalarte, la campagna di Legambiente per la scoperta e la tutela del patrimonio artistico minore. Ad aprire la tappa campana martedì alle ore 11 la conferenza stampa presso l'Accademia delle Belle Arti, nella sala Storia dell'Arte 110. Al centro della conferenza le attuali problematiche della Reggia di Caserta e di quella di Capodimonte, ma anche la presentazione del concorso di idee Manifactory che coinvolgerà gli studenti delle Accademie Statali nella preparazione di un prototipo di porcellana a dimensione reale di varie tipologie di oggetti d'uso comune e articoli da regalo. I prototipi migliori saranno poi esposti in



una mostra itinerante, al termine della quale verranno nominati i vincitori del concorso che vedranno la propria opera prodotta da Richard Ginori 1735. In conclusione, la consegna del "Premio amici dell'Arte" un riconoscimento per premiare coloro che si sono distinti nel difendere il patrimonio culturale. Federica Sacco responsabile nazionale Salvalarte, si dice ottimista per la manifestazione di quest'anno, augurandosi che l'attenzione verso l'arte e verso i nostri tesori sia sempre maggiore. Alla conferenza di martedì interverranno anche Carmine Maturo, responsabile Turismo e Beni Culturali di Legambiente Campania; Giovanna Cassese, direttore dell'Accademia delle Belle Arti di Napoli; Aurora Spinosa, professoressa Storia dell'Arte dell'Accademia delle Belle Arti di Napoli e Valentina Puggelli, responsabile comunicazione Richard Ginori 1735. Ai ragazzi e agli studenti che parteciperanno al concorso sono già state date tutte le direttive di accesso alla gara. E adesso si aspettano soltanto i lavori da esporre.

**LA MANIFESTAZIONE LUNEDÌ CORTEO DA PIAZZA CAVOUR A PIAZZA MUNICIPIO: «DATECI QUEL CHE CI SPETTA»**

## Da quattro mesi senza stipendio, protestano i disabili

Sono anni che aspettano: il progetto "Abitando" doveva partire già nel marzo del 2008, ma di rimando in rimando, era partito solo nel luglio del 2009. Durante questa estenuante attesa ben quattro disabili del gruppo originario sono deceduti. Il resto del gruppo, cinquanta persone, tutte disabili, ha avviato questa formazione. Tutti, ogni settimana, compatti, si recano nella struttura di Soccavo - La Salette - affinché possano svolgersi le lezioni del progetto di "borsa lavoro" indetto dal Comune di Napoli. Ognuno di loro è affetto da disabilità fisiche che spesso rendono questo "viaggio" fino a Soccavo un'autentica avventura. Tuttavia, pur di guadagnare qualche soldo,

pur di provare a poter sperare in questo modo di essere inseriti, un giorno, nel mondo del lavoro, questo gruppo di disabili ha preso parte sino a oggi puntualmente a tutte le lezioni. Il punto dolente è questo: dei rimborsi economici che ogni mese dovevano essere versati a ciascun disabile non c'è traccia alcuna. Per questo motivo, per protestare affinché possano vedere riconosciuti i propri diritti, i disabili hanno deciso di manifestare. Il corteo partirà domani mattina da piazza Cavour, dove ha sede l'associazione "Oltre la Disabilità", presieduta da Carmine Vitale: «Abbiamo diritto ai nostri stipendi, il Comune di Napoli ci dia quel che ci spetta». **nl**